

IERI LA PRESENTAZIONE**“FuturPera” scalda i motori per la rassegna internazionale**

Tutto pronto per la seconda edizione di FuturPera – Salone Internazionale della Pera, che è stata presentata ieri nella sede della Regione Emilia-Romagna, alla presenza di Simona Caselli, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia – Romagna; Tiziano Tagliani, sindaco del Comune di Ferrara e presidente della Provincia di Ferrara, Stefano Calderoni, presidente della società FuturPera, Gianni Amidei, presidente Oi Pera - Organizzazione Interprofessionale Pera, Filippo Parisini, presidente di Ferrara Fiere e Albano Bergami, vicepresidente Oi Pera. Ad aprire la presentazione dell'unico evento italiano dedicato alla pericoltura di qualità, è stata l'assessore Caselli che ha parlato: «Dell' importante ruolo dell'areale emiliano-romagnolo per la produzione di pere, con l'Abate in crescita del 10% nel 2017. Fondamentale è stata, negli ultimi anni – ha continuato l'assessore – la presenza

dell'Oi e delle aggregazioni come Opera e Origine, che stanno valorizzando fortemente il prodotto e favorendo il consumo. Certamente la pericoltura sta andando incontro anche a problematiche, come quella della cimice asiatica, per la quale stiamo investendo, con 10 milioni di euro, per la ricerca sulle difese passive. I dati sono incoraggianti ed eventi come Futurpera sono fondamentali proprio per fare il punto sulla tecnica produttiva, a livello di difesa e miglioramento di rese e qualità. Questo comparto agricolo – ha continuato la Caselli - investe da tempo su lotta integrata e biologico, forme di produzione che vanno nella direzione della tutela dei consumatori. La sfida ora è promuovere le ottime proprietà nutrizionali della pera anche tra le fasce più giovani della popolazione e Futurpera è uno degli appuntamenti che va certamente in questa direzione».